

RISULTATI AL 31 MARZO 2016

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 3 maggio 2016



**BUONA RESISTENZA DEI RICAVI DI DOMESTIC MARKETS E DI
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES**

**TRIMESTRE CARATTERIZZATO DA UN CONTESTO DI MERCATO
PARTICOLARMENTE SFAVOREVOLE**

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE: -2,0%/1T15

BUON CONTENIMENTO DEI COSTI

COSTI OPERATIVI: -2,3%/1T15

CALO SIGNIFICATIVO DEL COSTO DEL RISCHIO

43 PB* (-27,5%/1T15)

AUMENTO DELL'UTILE NETTO

UTILE NETTO DI GRUPPO: 1.814 M€ (+10,1%/1T15)

ULTERIORE AUMENTO DEL CET1 RATIO BASILEA 3**

11,0% (+10 PB / 31/12/2015)



SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE

*ACCANTONAMENTI NETTI/IMPIEGHI A CLIENTELA; **AL 31 MARZO 2016, RATIO CRD4 "FULLY LOADED"



BNP PARIBAS

The bank
for a changing
world

Il 2 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2016.

SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE IN UN TRIMESTRE CARATTERIZZATO DA UN CONTESTO DIFFICILE

Grazie alla costante presenza al fianco della clientela, nelle più diverse aree geografiche e linee di business, BNP Paribas evidenzia nel trimestre appena concluso una buona tenuta dei ricavi, nonostante un contesto particolarmente sfavorevole: tassi di interesse sempre bassi, crisi della Borsa, attendismo degli investitori sul mercato obbligazionario.

Il margine di intermediazione è pari a 10.844 milioni di euro, con un calo del 2,0% rispetto al primo trimestre 2015. Tale dato contabilizza l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +365 milioni di euro (+37 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

Al livello delle divisioni operative, il margine di intermediazione dimostra una buona resistenza rispetto al primo trimestre 2015 in Domestic Markets¹ (-0,7%, con un calo delle commissioni finanziarie) e in International Financial Services (-0,7%, a seguito dell'impatto temporaneo della crisi dei mercati azionari sui conti dell'Assicurazione) ma arretra del 18,9% (-15,5% al netto di FVA) in CIB a causa del forte calo dei ricavi di Global Markets.

I costi operativi, pari a 7.627 milioni di euro, sono ben contenuti e diminuiscono del 2,3% rispetto al primo trimestre 2015. Tali costi includono l'impatto non ricorrente dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni e dei costi del piano di trasformazione di CIB per 46 milioni di euro (20 milioni di euro nel primo trimestre 2015) ma non integrano più, nel trimestre, i costi di trasformazione del piano "Simple & Efficient" (110 milioni di euro nel primo trimestre 2015): in linea con gli obiettivi, gli ultimi costi imputabili al piano sono stati registrati nel quarto trimestre 2015.

I costi operativi aumentano del 2,3% per Domestic Markets¹ e del 2,2% per International Financial Services ma diminuiscono dell'8,8% per CIB a seguito dell'attività ridotta registrata nel trimestre. In applicazione dell'interpretazione IFRIC 21 "Tributi", i costi operativi includono la totalità dell'aumento delle tasse e contributi bancari per il 2016 (impatto di +1,0% sui costi operativi delle divisioni operative). Pur beneficiando del successo del piano di ottimizzazione dei costi "Simple & Efficient", essi subiscono gli effetti dell'attuazione delle nuove normative e del rafforzamento della compliance.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo è quindi in calo dell'1,2%, attestandosi a 3.217 milioni di euro.

Il costo del rischio è tuttavia in calo significativo, grazie in particolare al buon controllo dei rischi all'originazione, al contesto di tassi bassi e alla diminuzione registrata in Italia, attestandosi a 757 milioni di euro (1.044 milioni di euro nel primo trimestre 2015), ossia 43 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Gli elementi non ricorrenti ammontano +178 milioni di euro (+339 milioni di euro nel primo trimestre 2015 a seguito dell'impatto eccezionale di una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +67 milioni di euro e di una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica per +94 milioni di euro).

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 2.638 milioni di euro contro 2.552 milioni di euro nel primo trimestre 2015 (+3,4%).

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)



L'utile netto di Gruppo è pari a 1.814 milioni di euro, con un incremento del 10,1% rispetto al primo trimestre 2015. Al netto degli elementi non ricorrenti, si attesta a 1.607 milioni di euro (+4,0%).

La redditività annualizzata dei mezzi propri (ROE) al netto degli elementi non ricorrenti è pari al 9,4%. La redditività annualizzata dei mezzi propri tangibili (ROTE) al netto degli elementi non ricorrenti è pari all'11,2%. La redditività annualizzata dei mezzi propri (ROE) calcolata sulla base di un CET1 ratio del 10% è pari al 10,1%, in linea con l'obiettivo del piano 2014-2016.

Al 31 marzo 2016, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 “fully loaded”¹ è pari all'11,0%, con un incremento di 10 punti base rispetto al 31 dicembre 2015, ad illustrazione della solida generazione organica di capitale. Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded² si attesta al 4,0% (stabile rispetto al 31 dicembre 2015).

Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta invece al 116% al 31 marzo 2016. Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 298 miliardi di euro (266 miliardi di euro al 31 dicembre 2015), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 71,7 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,4% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Infine, il Gruppo sta implementando attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti e prosegue il rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e di compliance.

*
* *

¹ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria.

² Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014.

RETAIL BANKING & SERVICES

DOMESTIC MARKETS

In un contesto europeo caratterizzato dalla progressiva ripresa della crescita economica, gli impieghi di Domestic Markets sono in aumento dell'1,2% rispetto al primo trimestre 2015. I depositi crescono del 3,9%, con un buon livello di crescita in tutte le reti. Hello bank! prosegue il suo sviluppo e acquisisce nel trimestre 103.000 nuovi clienti. Arval procede attivamente all'integrazione delle attività di GE Fleet Services in Europa, acquisite a novembre 2015.

Il margine di intermediazione¹, pari a 3.963 milioni di euro, è in leggero calo (0,7%) rispetto al primo trimestre 2015, a causa del persistente contesto di tassi bassi e del calo delle commissioni finanziarie provocata in tutte le reti dal contesto di mercato particolarmente sfavorevole del trimestre. BRB e i business specializzati ottengono tuttavia buone performance, con una progressione dei propri ricavi.

I costi operativi¹ (2.818 milioni di euro) sono in aumento del 2,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è dell'1,5%, in linea con lo sviluppo dei business specializzati.

Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 1.145 milioni di euro, con un calo del 7,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio è tuttavia in calo in tutte le reti, grazie al contesto di tassi bassi. Tale flessione è particolarmente sensibile in BNL bc, conformemente alle attese.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento del 3,7% del suo utile ante imposte² rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 690 milioni di euro.

Retail Banking Francia (FRB)

Gli impieghi di FRB diminuiscono del 2,7% rispetto al primo trimestre 2015, a seguito dell'impatto dei rimborsi anticipati e nonostante un incremento della nuova produzione creditizia verso la fine del periodo. FRB continua a rafforzare la propria offerta commerciale, per accelerare la crescita dei volumi. I depositi si confermano in crescita (+1,5%), trainati dal notevole incremento dei depositi a vista. Dopo il successo nel 2015 del programma "BNP Paribas Entrepreneurs", dedicato agli imprenditori, l'operazione viene rinnovata nel 2016 e comprende in particolare uno stanziamento di 10 miliardi di euro per finanziamenti.

Il margine di intermediazione³ è pari a 1.643 milioni di euro, con un calo dell'1,8% rispetto al primo trimestre 2015. Il margine di interesse è in diminuzione dello 0,7%, tenuto conto del persistente impatto dei tassi bassi. Le commissioni diminuiscono del 3,3%, a seguito del calo delle commissioni finanziarie legato al contesto di mercato particolarmente sfavorevole del trimestre.

I costi operativi³, ben contenuti, aumentano solo dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2015, nonostante l'aumento delle tasse e dei costi normativi.

Il risultato lordo di gestione³ si attesta a 470 milioni di euro, con una flessione del 7,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

Il costo del rischio¹, che ammonta a 73 milioni di euro, è in calo di 15 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015 e resta a un livello basso, pari ad appena 21 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte² di 359 milioni di euro (-5,6% rispetto al primo trimestre 2015), a dimostrazione della buona tenuta rispetto al difficile contesto di mercato.

BNL banca commerciale (BNL bc)

In un contesto economico in progressivo miglioramento, gli impieghi registrano un lieve aumento rispetto al primo trimestre 2015 (+0,1%) con una graduale ripresa della domanda, in particolare nel segmento della clientela Individual. I depositi aumentano dell'11,7%, con una significativa crescita dei depositi a vista degli Individual. BNL bc ottiene una buona performance nella raccolta indiretta con un incremento, rispetto al 31 marzo 2015, di +10,1% nell'assicurazione vita e di +7,2% nei fondi di investimento. Il Private Banking consolida l'andamento positivo, con una raccolta netta di 1,2 miliardi di euro nel trimestre.

Il margine di intermediazione³ è tuttavia in calo dell'8,9% rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 737 milioni di euro. Il margine di interesse è in diminuzione del 10,8%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e del riposizionamento sulla clientela imprese con migliori prospettive. Le commissioni diminuiscono del 5,2%, a seguito del calo delle commissioni finanziarie legato all'andamento particolarmente sfavorevole dei mercati finanziari nel trimestre.

I costi operativi³, pari a 462 milioni di euro, sono in calo dello 0,5% grazie all'implementazione di misure di efficientamento operativo; al netto dell'aumento delle tasse e contributi bancari, tale diminuzione è pari allo 0,8%.

Il risultato lordo di gestione³ è pari a 275 milioni di euro, con una flessione del 20,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio³, con 142 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, prosegue il suo calo (-47 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015) con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio crediti e una riduzione dei crediti deteriorati.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc registra un risultato ante imposte pari a -8 milioni di euro (+13 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

Retail Banking Belgio (BRB)

BRB realizza una buona performance operativa. Gli impieghi sono in aumento del 4,5% rispetto al primo trimestre 2015, grazie all'aumento degli impieghi agli Individual, e in particolare dei mutui, e alla progressione dei finanziamenti erogati alle PMI. I depositi aumentano del 4,1%, in particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei depositi a vista. La linea di business prosegue la conversione al digitale e lo sviluppo di nuovi percorsi cliente, con il lancio di una nuova app per la gestione delle carte di credito prepagate.

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ Con il 100% del Private Banking in Italia

Il margine di intermediazione¹ è in aumento del 2,3% rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 917 milioni di euro: il margine di interesse aumenta del 5,6%, grazie alla crescita dei volumi e alla buona tenuta dei margini; le commissioni diminuiscono del 6,7% a causa del calo delle commissioni finanziarie dovuto a un contesto di mercato molto sfavorevole nel trimestre.

I costi operativi² crescono del 2,3% rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 791 milioni di euro. Al netto dell'aumento delle tasse e contributi bancari, tale crescita è limitata all'1,2%.

Il risultato lordo di gestione¹, pari a 126 milioni di euro, è anch'esso in aumento (+2,3%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio¹, pari a 21 milioni di euro, è particolarmente basso (9 punti base in rapporto agli impieghi a clientela) ed è in calo di 13 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera quindi un utile ante imposte di 88 milioni di euro, in significativo aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+47,7%).

Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo)

I business specializzati di Domestic Markets si distinguono per un buon dinamismo d'insieme. La flotta finanziata di Arval registra una significativa crescita organica (+10,6%³ rispetto al primo trimestre 2015), confermando la sua posizione di leader in Europa. La linea di business prosegue inoltre l'integrazione delle attività di GE Fleet Leasing Services in Europa⁴. Gli impieghi del core business di Leasing Solutions si confermano in crescita, pur essendo controbilanciati dalla riduzione in corso del portafoglio non strategico. In Personal Investors, l'acquisizione di nuovi clienti procede con successo.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo sono in crescita del 2,9% rispetto al primo trimestre 2015, grazie alla progressione dei mutui. I depositi registrano un aumento del 7,5%, con un buon livello di raccolta nel segmento imprese.

Il margine di intermediazione⁵ è globalmente in aumento del 9,0% rispetto al primo trimestre 2015 e si attesta a 666 milioni di euro, contabilizzando l'effetto dell'acquisizione di GE Fleet Leasing Services in Europa. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 4,0%, trainato da Arval, Leasing Solutions e Retail Banking Lussemburgo.

I costi operativi⁴ crescono del 10,8% rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 393 milioni di euro. A perimetro e cambio costanti e al netto dell'aumento dei contributi e tasse bancari, l'incremento è del 3,6%, per effetto dei costi di sviluppo delle linee di business.

Il costo del rischio⁴ è in calo di 16 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015, e si attesta a 31 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking domestico in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 251 milioni di euro ed è in considerevole crescita rispetto al primo trimestre 2015: +18,1% (+16,3% a perimetro e tassi di cambio costanti).

¹ Con il 100% del Private Banking in Belgio

² Con il 100% del Private Banking in Belgio

³ A perimetro costante.

⁴ Acquisizione perfezionata il 2 novembre 2015.

⁵ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo

*
* *

INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

Le linee di business di International Financial Services evidenziano una positiva attività commerciale: Personal Finance conferma la propria dinamica positiva; Europa Mediterraneo e BancWest registrano un considerevole aumento della propria attività; l'Assicurazione e Wealth and Asset Management realizzano nel trimestre una raccolta positiva (2,2 miliardi di euro) in un contesto di mercato difficile.

Il margine di intermediazione, pari a 3.696 milioni di euro, è tuttavia in calo dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2015, a causa di un effetto di cambio sfavorevole. Tale dato è tuttavia in aumento di +1,7%, a perimetro e cambio costanti, grazie alla buona performance di Europa Mediterraneo e di BancWest, alla progressione di Personal Finance e di Wealth and Asset Management e nonostante l'impatto temporaneo dello sfavorevole contesto di mercato sui conti dell'Assicurazione nel trimestre.

I costi operativi (2.442 milioni di euro) sono in aumento del 2,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 4,1%, per effetto dello sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 1.254 milioni di euro, con un calo del 5,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-2,8% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio, pari a 339 milioni di euro, è in considerevole calo (26,6%) rispetto al primo trimestre 2015.

L'utile ante imposte di International Financial Services si conferma quindi in significativa crescita, con 1.052 milioni di euro (+6,8% rispetto al primo trimestre 2015 e +8,1% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Personal Finance

Personal Finance continua a manifestare una buona dinamica commerciale. Gli impieghi aumentano di +7,4%¹ rispetto al primo trimestre 2015 grazie all'aumento della domanda nella zona euro. La linea di business guadagna quote di mercato sui principali mercati europei (Germania, Italia, Belgio), rinnova le sue partnership commerciali (M. Bricolage e Ikea in Francia) e sigla una nuova partnership con Samsung in Germania. Personal Finance prosegue anche lo sviluppo degli accordi commerciali nel settore dei finanziamenti auto (Volvo in Italia).

Il margine di intermediazione diminuisce tuttavia dell'1,0% rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 1.149 milioni di euro, a causa di un effetto di cambio sfavorevole. A perimetro e cambio costanti, tale dato è in crescita dell'1,8%, in quanto l'aumento dei volumi è in parte compensato dal posizionamento crescente su prodotti caratterizzati da un migliore profilo di rischio. Il margine di intermediazione è trainato in particolare dalla crescita dei ricavi in Germania, Italia e Spagna.

I costi operativi sono stabili rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 609 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti e al netto dell'aumento delle tasse e dei contributi bancari, l'incremento è dell'1,9%, a seguito dello sviluppo dell'attività.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti.

Il risultato lordo di gestione è pari a 540 milioni di euro, con un calo del 2,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, ma in aumento dello 0,8% a perimetro e tassi di cambio costanti.

Con 221 milioni di euro, ossia 149 punti base rispetto agli impieghi a clientela, la linea di business registra un significativo calo del costo del rischio (-71 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015) grazie al contesto di tassi bassi, al posizionamento crescente su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio, nonché ad una notevole ripresa di valore registrata nel trimestre a seguito di cessioni di crediti deteriorati.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 333 milioni di euro, con un significativo incremento rispetto al primo trimestre 2015: +20,8% (+22,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Europa Mediterraneo

Gli impieghi di Europa Mediterraneo aumentano del 7,4%¹ rispetto al primo trimestre 2015, registrando una crescita soprattutto in Turchia e in Polonia. I depositi crescono dell'8,0%¹, con una buona progressione soprattutto in Turchia. Il dinamismo commerciale della linea di business si riflette nel significativo sviluppo della attività di cross-selling nel credito al consumo, in particolare in Polonia, dove gli impieghi aumentano di +9%¹ rispetto al primo trimestre 2015. L'offerta digitale registra uno sviluppo significativo, con 247.000 clienti per CEPTETEB in Turchia, un anno dopo il lancio.

Il margine di intermediazione², pari a 608 milioni di euro, aumenta dell'8,4%¹ rispetto al primo trimestre 2015, grazie alla progressione dei volumi.

I costi operativi², pari a 432 milioni di euro, aumentano solo dell'1,9%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, grazie a una buona capacità di contenimento dei costi e all'implementazione di sinergie in Polonia (razionalizzazione della rete: -118 agenzie rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

Il costo del rischio², pari a 96 milioni di euro, si attesta a un livello contenuto (100 punti base in rapporto agli impieghi a clientela) ed è in calo di 53 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015, caratterizzatosi invece per un livello elevato.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 132 milioni di euro, in considerevole aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+186,5%¹) a dimostrazione del buon sviluppo organico dell'attività.

BancWest

BancWest conferma la sua buona dinamica commerciale, in un quadro congiunturale favorevole. Gli impieghi aumentano del 7,5%¹ rispetto al primo trimestre 2015, grazie alla crescita sostenuta degli impieghi alle imprese e del credito al consumo. I depositi sono in aumento del 5,1%¹, con una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite che ammontano a 10,4 miliardi di dollari al 31 marzo 2016 (+16% rispetto al 31 marzo 2015).

Il margine di intermediazione¹, pari a 773 milioni di euro, aumenta del 14,7%¹ rispetto al primo trimestre 2015, per effetto della crescita dei volumi e delle plusvalenze non ricorrenti derivanti dalla cessione di titoli.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti.

² Con il 100% del Private Banking in Turchia.

I costi operativi³, pari a 534 milioni di euro, aumentano del 12,5%¹ rispetto al primo trimestre 2015, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi (soprattutto CCAR e costituzione di una "Intermediate Holding Company") e dei costi non ricorrenti derivanti dai preparativi per la cessione di First Hawaiian Bank. Al netto di tale effetto, i costi operativi aumentano del 9,4%² a seguito del rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo).

Il costo del rischio³ (25 milioni di euro) si situa sempre ad un livello molto basso, con 16 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in aumento di 5 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di buon livello, pari a 221 milioni di euro (+22,8%¹ rispetto al primo trimestre 2015).

Assicurazione e Wealth and Asset Management

Le masse gestite⁴ dell'Assicurazione e di Wealth and Asset Management sono in calo del 2,6% rispetto al 31 marzo 2015 e si attestano a 944 miliardi di euro al 31 marzo 2016. Rispetto al 31 dicembre 2015, si registra una diminuzione di 10 miliardi di euro, in particolare a causa di un effetto performance negativo di 7,7 miliardi di euro dovuto all'andamento sfavorevole dei mercati finanziari e a un effetto di cambio negativo di 6,8 miliardi di euro dovuto all'apprezzamento dell'euro sul periodo, nonostante una raccolta netta positiva di 2,2 miliardi di euro (raccolta di buon livello di Wealth Management in particolare in Italia e in Asia; deflusso nell'Asset Management sui fondi monetari, parzialmente controbilanciato dalla raccolta sui fondi diversificati e azionari; buon livello di raccolta dell'Assicurazione in Francia e in Italia).

Al 31 marzo 2016, le masse gestite³ sono così ripartite: 381 miliardi di euro per l'Asset Management, 325 miliardi di euro per Wealth Management, 217 miliardi di euro per l'Assicurazione e 22 miliardi di euro per Real Estate.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 456 milioni di euro, diminuiscono del 20,8% rispetto al primo trimestre 2015. Essendo in parte contabilizzati al valore di mercato, i ricavi registrano in questo trimestre l'impatto temporaneo del calo dei mercati mentre, nel primo trimestre 2015, contabilizzavano invece gli effetti della forte crescita delle Borse. L'attività della linea di business è tuttavia in aumento (volume d'affari a perimetro e cambio costanti: +1,0%). I costi operativi, pari a 309 milioni di euro, aumentano del 2,7% a seguito soprattutto dello sviluppo dell'attività e dell'aumento dei costi normativi. L'utile ante imposte, pari a 199 milioni di euro, diminuisce quindi del 37,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

I ricavi del Wealth and Asset Management, pari a 723 milioni di euro, evidenziano una buona resistenza in un contesto difficile (+0,3% rispetto al primo trimestre 2015). I costi operativi, pari a 567 milioni di euro, registrano solo un lieve aumento (0,1%) grazie all'efficace contenimento dei costi. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è quindi in crescita (1,7%) rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 167 milioni di euro.

*
* *

¹ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti.

² A perimetro e tassi di cambio costanti.

³ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

⁴ Compresi gli attivi distribuiti.

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

In un contesto di mercato molto difficile in Europa, i ricavi della linea di business si attestano nel primo trimestre a 2.686 milioni di euro, con una flessione del 18,9% (-15,5% al netto di FVA¹) rispetto al primo trimestre 2015, che aveva beneficiato di un contesto molto dinamico.

I ricavi di Global Markets, pari a 1.318 milioni di euro, sono in diminuzione del 24,4%² rispetto al primo trimestre 2015, a causa del considerevole attendismo manifestato dagli investitori nei primi due mesi del trimestre: le inquietudini sulla crescita globale e sugli effetti delle normative bancarie si sono infatti coniugate con le incertezze sulla politica monetaria. Verso la fine del periodo è stata tuttavia registrata una ripresa sensibile dell'attività della clientela. I ricavi di FICC³, pari a 890 milioni di euro, sono in diminuzione del 13,2%², con una scarsa attività sui cambi e le materie prime, una buona performance sui tassi e il credito e una buona tenuta sul mercato obbligazionario primario, segmento in cui il business consolida ulteriormente le sue posizioni (n° 1 per l'insieme delle emissioni in euro e n° 8 per l'insieme delle emissioni internazionali). I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 428 milioni di euro, diminuiscono del 41,2% rispetto ad una base di raffronto molto elevata nel primo trimestre 2015, con una scarsa richiesta di prodotti strutturati in un mercato europeo in ribasso. Il VaR, che misura il livello dei rischi di mercato, resta ad un livello contenuto (43 milioni di euro).

I ricavi di Securities Services, pari a 440 milioni di euro, sono in lieve aumento (+0,3%) a seguito del calo degli attivi in custodia (-2,7%) dovuto al ribasso dei mercati, nonostante l'incremento del 16,1% del numero di transazioni. La linea di business si assicura nuovi mandati significativi (Sampo Group, 25 miliardi di euro di attivi).

I ricavi di Corporate Banking, pari a 929 milioni di euro, diminuiscono del 6,0% rispetto al primo trimestre 2015, con un livello di attività moderato sul trimestre. Al netto dell'impatto residuo del ridimensionamento della linea di business Energy and Commodities, in atto dal 2013 e oggi in gran parte realizzato, i ricavi diminuiscono del 3,6%, a seguito del calo delle commissioni provocato dallo scarso numero di operazioni importanti di finanziamento e di advisory realizzate nel trimestre, e nonostante la performance positiva delle attività di transazioni. La linea di business conferma la sua posizione di n°1 in Europa nel settore dei finanziamenti sindacati. Gli impieghi, pari a 126 miliardi di euro, sono in aumento del 5,0% rispetto al primo trimestre 2015. I depositi, pari a 110 miliardi di euro, sono in considerevole aumento (+19,5%), trainati dalla conquista di quote di mercato nel cash management.

I costi operativi di CIB, pari a 2.258 milioni di euro, sono sotto controllo nonostante l'aumento delle tasse e contributi bancari, e diminuiscono dell'8,8% rispetto al primo trimestre 2015, a seguito del calo dell'attività e grazie ai risparmi generati dal piano "Simple & Efficient" e dall'inizio dell'implementazione del piano di trasformazione 2016-2019.

Il costo del rischio di CIB è in calo di 68 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015, attestandosi a 28 milioni di euro. Il costo del rischio di Corporate Banking è a un livello contenuto, attestandosi a 55 milioni di euro (19 punti base in rapporto agli impieghi a clientela). Global Markets registra una ripresa di valore netta di 27 milioni di euro contro un accantonamento di 23 milioni di euro nello stesso trimestre dell'anno scorso.

Gli elementi non ricorrenti del trimestre sono trascurabili, mentre nel primo trimestre 2015 erano ad un livello elevato (144 milioni di euro) a seguito di una plusvalenza straordinaria di 74 milioni di euro derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica e da plusvalenze di capitale derivanti dall'attività corrente.

¹ Funding Valuation Adjustment (FVA): -57 milioni di euro nel primo trimestre 2016 (+68 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

² Al netto di FVA

³ Fixed Income, Currencies and Commodities

L'utile ante imposte di CIB è quindi pari a 403 milioni di euro, con un calo del 54,5% rispetto al primo trimestre 2015. Al netto di IFRIC 21¹ e FVA, sarebbe pari a 768 milioni di euro, con una flessione del 23,4%².

*
* *

CORPORATE CENTRE

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 618 milioni di euro contro 209 milioni di euro nel primo trimestre 2015 e contabilizza in particolare la rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +365 milioni di euro (+37 milioni di euro nel primo trimestre 2015), nonché un buon contributo di Principal Investments, in linea con il livello di attività del business.

I costi operativi ammontano a 182 milioni di euro, contro 258 milioni di euro nel primo trimestre 2015, e contabilizzano in particolare i costi di ristrutturazione delle acquisizioni³ per 23 milioni di euro (20 milioni di euro nel primo trimestre 2015) nonché i costi di trasformazione di CIB per 22 milioni di euro (0 nel primo trimestre 2015). In questa voce non sono più integrati, nel trimestre, i costi di trasformazione del piano "Simple & Efficient" (110 milioni di euro nel primo trimestre 2015): in linea con gli obiettivi, gli ultimi costi imputabili al piano sono stati registrati nel quarto trimestre 2015.

Il costo del rischio ammonta a 9 milioni di euro (trascurabile nel primo trimestre 2015).

Gli elementi non ricorrenti ammontano +31 milioni di euro contro +91 milioni di euro nel primo trimestre 2015, quando includevano elementi straordinari per un totale di +87 milioni di euro (plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +67 milioni di euro e quota assegnata al Corporate Centre di una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica per +20 milioni di euro)⁴.

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a +475 milioni di euro contro +43 milioni di euro nel primo trimestre 2015.

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Al 31 marzo 2016, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded"⁵ è pari all'11,0% e cresce di 10 pb rispetto al 31 dicembre 2015, grazie principalmente al risultato netto del trimestre, dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del dividendo del 45% e nonostante l'impatto stagionale dell'applicazione dell'IFRIC 21⁶ (-9 pb).

¹ Annualizzazione delle tasse e contributi, integralmente contabilizzati nel primo trimestre.

² Al netto della plusvalenza straordinaria di 74 milioni di euro nel primo trimestre 2015

³ LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD

⁴ +74 milioni di euro d'altra parte in CIB-Corporate Banking

⁵ Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013

⁶ Contabilizzazione della totalità di determinate tasse e contributi bancari nel primo trimestre.

Al 31 marzo 2016, il leverage ratio Basilea 3 fully loaded¹, calcolato sull'insieme dei mezzi propri "Tier 1", è pari al 4,0% ed è stabile rispetto al 31 dicembre 2015.

Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta invece al 116% al 31 marzo 2016.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili ammontano a 298 miliardi di euro (266 miliardi di euro al 31 dicembre 2015) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

L'evoluzione dei coefficienti di Gruppo illustra la solida generazione organica di capitale del Gruppo e la sua capacità di gestire il proprio bilancio in maniera disciplinata, in funzione delle evoluzioni normative.

*
* *

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

"In un contesto di mercato particolarmente sfavorevole, i ricavi del Gruppo mostrano una buona tenuta, grazie alla diversificazione della nostra presenza geografica e delle nostre linee di business, tutte focalizzate sul servizio alla clientela. I costi operativi sono ben contenuti e il costo del rischio è in ribasso significativo.

Il bilancio del Gruppo è molto solido e l'aumento del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded, pari all'11,0%, testimonia la nostra buona capacità di generazione organica di capitale.

Tengo a ringraziare tutti i dipendenti di BNP Paribas, che si sono attivamente impegnati per rendere possibile questa progressione dell'utile netto, in linea con l'obiettivo del nostro piano 2014-2016".

¹ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO**

€m	1Q16	1Q15	1Q16 / 1Q15	4Q15	1Q16/ 4Q15
Revenues	10,844	11,065	-2.0%	10,449	+3.8%
Operating Expenses and Dep.	-7,627	-7,808	-2.3%	-7,406	+3.0%
Gross Operating Income	3,217	3,257	-1.2%	3,043	+5.7%
Cost of Risk	-757	-1,044	-27.5%	-968	-21.8%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	n.s.	-100	n.s.
Operating Income	2,460	2,213	+11.2%	1,975	+24.6%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	154	137	+12.4%	154	n.s.
Other Non Operating Items	24	202	-88.1%	-656	n.s.
Non Operating Items	178	339	-47.5%	-502	n.s.
Pre-Tax Income	2,638	2,552	+3.4%	1,473	+79.1%
Corporate Income Tax	-720	-811	-11.2%	-719	+0.1%
Net Income Attributable to Minority Interests	-104	-93	+11.8%	-89	+16.9%
Net Income Attributable to Equity Holders	1,814	1,648	+10.1%	665	n.s.
Cost/Income	70.3%	70.6%	-0.3 pt	70.9%	-0.6 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il primo trimestre 2016 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).

RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2016

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3,844	3,696	2,686	10,226	618	10,844
%Change/1Q15	+0.6%	-0.7%	-18.9%	-5.8%	n.s.	-2.0%
%Change/4Q15	+1.6%	-5.3%	+2.8%	-0.7%	n.s.	+3.8%
Operating Expenses and Dep.	-2,745	-2,442	-2,258	-7,445	-182	-7,627
%Change/1Q15	+2.2%	+2.2%	-8.8%	-1.4%	-29.4%	-2.3%
%Change/4Q15	+3.8%	+1.6%	+14.3%	+6.0%	-52.2%	+3.0%
Gross Operating Income	1,099	1,254	428	2,782	435	3,217
%Change/1Q15	-3.2%	-5.9%	-48.9%	-15.9%	n.s.	-1.2%
%Change/4Q15	-3.3%	-16.4%	-32.7%	-15.0%	n.s.	+5.7%
Cost of Risk	-398	-339	-28	-766	9	-757
%Change/1Q15	-18.4%	-26.6%	-70.5%	-26.8%	n.s.	-27.5%
%Change/4Q15	-15.5%	-17.3%	-54.7%	-18.9%	n.s.	-21.8%
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	0	0
%Change/1Q15	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/4Q15	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Operating Income	701	915	400	2,016	444	2,460
%Change/1Q15	+8.2%	+5.1%	-46.1%	-10.8%	n.s.	+11.2%
%Change/4Q15	+5.3%	-16.0%	-30.3%	-13.4%	n.s.	+24.6%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	127	-3	133	21	154
Other Non Operating Items	-2	10	6	14	10	24
Pre-Tax Income	708	1,052	403	2,163	475	2,638
%Change/1Q15	+11.0%	+6.8%	-54.5%	-13.8%	n.s.	+3.4%
%Change/4Q15	+4.1%	-12.8%	-27.7%	-11.5%	n.s.	+79.1%

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3,844	3,696	2,686	10,226	618	10,844
1Q15	3,821	3,722	3,313	10,856	209	11,065
4Q15	3,782	3,903	2,612	10,298	151	10,449
Operating Expenses and Dep.	-2,745	-2,442	-2,258	-7,445	-182	-7,627
1Q15	-2,685	-2,389	-2,475	-7,550	-258	-7,808
4Q15	-2,646	-2,403	-1,976	-7,025	-381	-7,406
Gross Operating Income	1,099	1,254	428	2,782	435	3,217
1Q15	1,136	1,333	838	3,307	-50	3,257
4Q15	1,137	1,500	636	3,273	-230	3,043
Cost of Risk	-398	-339	-28	-766	9	-757
1Q15	-488	-462	-96	-1,046	2	-1,044
4Q15	-471	-411	-63	-944	-24	-968
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	0	0	0
1Q15	0	0	0	0	0	0
4Q15	0	0	0	0	-100	-100
Operating Income	701	915	400	2,016	444	2,460
1Q15	648	871	742	2,261	-47	2,213
4Q15	666	1,089	574	2,329	-354	1,975
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	127	-3	133	21	154
1Q15	5	109	8	122	15	137
4Q15	21	117	10	149	5	154
Other Non Operating Items	-2	10	6	14	10	24
1Q15	-15	5	136	126	76	202
4Q15	-7	0	-27	-34	-622	-656
Pre-Tax Income	708	1,052	403	2,163	475	2,638
1Q15	638	985	885	2,509	43	2,552
4Q15	680	1,206	558	2,443	-970	1,473
Corporate Income Tax						-720
Net Income Attributable to Minority Interests						-104
Net Income Attributable to Equity Holders						1,814

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
GROUP					
Revenues	10,844	10,449	10,345	11,079	11,065
Operating Expenses and Dep.	-7,627	-7,406	-6,957	-7,083	-7,808
Gross Operating Income	3,217	3,043	3,388	3,996	3,257
Cost of Risk	-757	-968	-882	-903	-1,044
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	-100	0	0	0
Operating Income	2,460	1,975	2,506	3,093	2,213
Share of Earnings of Equity-Method Entities	154	154	134	164	137
Other Non Operating Items	24	-656	29	428	202
Pre-Tax Income	2,638	1,473	2,669	3,685	2,552
Corporate Income Tax	-720	-719	-770	-1,035	-811
Net Income Attributable to Minority Interests	-104	-89	-73	-95	-93
Net Income Attributable to Equity Holders	1,814	665	1,826	2,555	1,648
Cost/Income	70.3%	70.9%	67.2%	63.9%	70.6%



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
RETAIL BANKING & SERVICES Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	7,522	7,681	7,582	7,719	7,571
Operating Expenses and Dep.	-5,187	-5,049	-4,701	-4,636	-5,074
Gross Operating Income	2,335	2,632	2,881	3,082	2,496
Cost of Risk	-738	-882	-837	-865	-950
Operating Income	1,598	1,750	2,045	2,218	1,546
Share of Earnings of Equity-Method Entities	136	138	117	139	115
Other Non Operating Items	8	-8	20	-2	-10
Pre-Tax Income	1,742	1,881	2,182	2,355	1,651
Allocated Equity (€bn, year to date)	48.7	48.4	48.4	48.3	47.7

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
RETAIL BANKING & SERVICES					
Revenues	7,540	7,685	7,580	7,713	7,543
Operating Expenses and Dep.	-5,187	-5,049	-4,701	-4,636	-5,074
Gross Operating Income	2,353	2,637	2,879	3,077	2,469
Cost of Risk	-738	-882	-837	-865	-950
Operating Income	1,616	1,755	2,042	2,212	1,519
Share of Earnings of Equity-Method Entities	136	138	117	139	115
Other Non Operating Items	8	-8	20	-2	-10
Pre-Tax Income	1,760	1,885	2,180	2,349	1,623
Allocated Equity (€bn, year to date)	48.7	48.4	48.4	48.3	47.7

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	3,963	3,905	3,920	3,982	3,991
Operating Expenses and Dep.	-2,818	-2,713	-2,526	-2,398	-2,755
Gross Operating Income	1,145	1,191	1,394	1,584	1,235
Cost of Risk	-399	-471	-419	-433	-490
Operating Income	746	721	975	1,152	745
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	22	14	9	5
Other Non Operating Items	-2	-7	-7	-4	-15
Pre-Tax Income	753	735	981	1,156	736
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-63	-60	-71	-72	-70
Pre-Tax Income of Domestic Markets	690	675	911	1,084	666
Allocated Equity (€bn, year to date)	22.9	22.7	22.6	22.6	22.6

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)					
Revenues	3,844	3,782	3,781	3,842	3,821
Operating Expenses and Dep.	-2,745	-2,646	-2,459	-2,336	-2,685
Gross Operating Income	1,099	1,137	1,322	1,506	1,136
Cost of Risk	-398	-471	-420	-432	-488
Operating Income	701	666	902	1,074	648
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	21	14	9	5
Other Non Operating Items	-2	-7	-7	-4	-15
Pre-Tax Income	708	680	908	1,078	638
Allocated Equity (€bn, year to date)	22.9	22.7	22.6	22.6	22.6

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*					
Revenues	1,661	1,608	1,649	1,663	1,646
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>972</i>	<i>951</i>	<i>959</i>	<i>929</i>	<i>934</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>689</i>	<i>657</i>	<i>690</i>	<i>734</i>	<i>713</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,173	-1,207	-1,172	-1,097	-1,164
Gross Operating Income	488	401	477	565	483
Cost of Risk	-73	-88	-79	-87	-89
Operating Income	415	313	398	478	394
Non Operating Items	1	1	1	1	1
Pre-Tax Income	416	314	398	479	395
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-39	-34	-41	-43	-42
Pre-Tax Income of French Retail Banking	377	281	358	436	353
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.3	8.3	8.3	8.3
€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	1,643	1,603	1,651	1,668	1,674
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>954</i>	<i>946</i>	<i>961</i>	<i>935</i>	<i>961</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>689</i>	<i>657</i>	<i>690</i>	<i>734</i>	<i>713</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,173	-1,207	-1,172	-1,097	-1,164
Gross Operating Income	470	396	479	571	510
Cost of Risk	-73	-88	-79	-87	-89
Operating Income	397	308	400	484	422
Non Operating Items	1	1	1	1	1
Pre-Tax Income	398	309	401	485	422
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-39	-34	-41	-43	-42
Pre-Tax Income of French Retail Banking	359	276	360	442	380
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.3	8.3	8.3	8.3
€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)					
Revenues	1,588	1,539	1,576	1,588	1,570
Operating Expenses and Dep.	-1,139	-1,173	-1,141	-1,065	-1,130
Gross Operating Income	450	367	436	523	440
Cost of Risk	-73	-87	-79	-87	-88
Operating Income	377	280	357	436	352
Non Operating Items	1	1	1	1	1
Pre-Tax Income	377	281	358	436	353
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.3	8.3	8.3	8.3

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*					
Revenues	737	781	763	797	809
Operating Expenses and Dep.	-462	-550	-446	-443	-464
Gross Operating Income	275	230	317	354	345
Cost of Risk	-274	-300	-309	-318	-321
Operating Income	1	-70	8	36	24
Non Operating Items	0	0	0	0	-1
Pre-Tax Income	1	-70	8	36	23
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-10	-10	-9	-11	-10
Pre-Tax Income of BNL bc	-8	-80	-1	24	13
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.0	6.5	6.5	6.5	6.6

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)					
Revenues	718	762	745	777	790
Operating Expenses and Dep.	-453	-541	-437	-434	-455
Gross Operating Income	265	221	308	342	335
Cost of Risk	-274	-301	-309	-318	-321
Operating Income	-8	-80	-1	24	14
Non Operating Items	0	0	0	0	-1
Pre-Tax Income	-8	-80	-1	24	13
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.0	6.5	6.5	6.5	6.6

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*					
Revenues	917	882	880	893	897
Operating Expenses and Dep.	-791	-588	-576	-525	-773
Gross Operating Income	126	295	305	368	123
Cost of Risk	-21	-52	2	-2	-34
Operating Income	106	243	306	366	90
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-4	3	3	5	-1
Other Non Operating Items	0	5	-7	-4	-13
Pre-Tax Income	102	250	303	367	76
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-14	-14	-20	-17	-17
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	88	235	283	350	60
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.6	4.5	4.5	4.5	4.4

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)					
Revenues	875	846	838	856	852
Operating Expenses and Dep.	-763	-565	-551	-506	-747
Gross Operating Income	112	280	286	350	105
Cost of Risk	-20	-52	0	-1	-32
Operating Income	92	228	286	349	73
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-4	3	3	5	-1
Other Non Operating Items	0	5	-7	-4	-13
Pre-Tax Income	88	235	283	350	60
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.6	4.5	4.5	4.5	4.4

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*					
Revenues	666	638	625	624	611
Operating Expenses and Dep.	-393	-368	-332	-332	-354
Gross Operating Income	273	270	293	292	257
Cost of Risk	-31	-31	-33	-26	-47
Operating Income	242	240	260	266	210
Share of Earnings of Equity-Method Entities	12	18	10	3	5
Other Non Operating Items	-2	-13	0	0	-1
Pre-Tax Income	252	245	270	269	214
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of Other Domestic Markets	251	244	269	267	213
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.8	3.5	3.4	3.4	3.3

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)					
Revenues	663	636	622	621	608
Operating Expenses and Dep.	-391	-366	-330	-331	-353
Gross Operating Income	272	269	292	290	255
Cost of Risk	-31	-31	-33	-26	-47
Operating Income	241	238	259	265	209
Share of Earnings of Equity-Method Entities	12	18	10	3	5
Other Non Operating Items	-2	-13	0	0	-1
Pre-Tax Income	251	244	269	267	213
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.8	3.5	3.4	3.4	3.3

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES					
Revenues	3,696	3,903	3,799	3,871	3,722
Operating Expenses and Dep.	-2,442	-2,403	-2,242	-2,300	-2,389
Gross Operating Income	1,254	1,500	1,558	1,571	1,333
Cost of Risk	-339	-411	-417	-432	-462
Operating Income	915	1,089	1,141	1,138	871
Share of Earnings of Equity-Method Entities	127	117	103	131	109
Other Non Operating Items	10	0	27	2	5
Pre-Tax Income	1,052	1,206	1,272	1,271	985
Allocated Equity (€bn, year to date)	25.8	25.7	25.7	25.7	25.0

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
PERSONAL FINANCE					
Revenues	1,149	1,161	1,174	1,164	1,161
Operating Expenses and Dep.	-609	-580	-545	-581	-609
Gross Operating Income	540	581	629	583	552
Cost of Risk	-221	-309	-287	-288	-292
Operating Income	319	273	342	295	260
Share of Earnings of Equity-Method Entities	13	21	22	15	17
Other Non Operating Items	1	-1	0	2	-2
Pre-Tax Income	333	293	364	312	276
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.8	4.5	4.5	4.4	4.2

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*					
Revenues	608	626	617	663	609
Operating Expenses and Dep.	-432	-444	-404	-408	-452
Gross Operating Income	176	183	213	255	158
Cost of Risk	-96	-96	-112	-109	-150
Operating Income	80	87	101	146	8
Share of Earnings of Equity-Method Entities	50	46	44	42	42
Other Non Operating Items	2	1	0	-2	1
Pre-Tax Income	132	134	145	186	51
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN	132	133	145	185	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.1	5.4	5.4	5.4	5.3

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)					
Revenues	606	625	614	661	607
Operating Expenses and Dep.	-431	-442	-403	-406	-450
Gross Operating Income	176	182	212	254	157
Cost of Risk	-96	-96	-112	-109	-150
Operating Income	80	86	100	145	8
Share of Earnings of Equity-Method Entities	50	46	44	42	42
Other Non Operating Items	2	1	0	-2	1
Pre-Tax Income	132	133	145	185	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.1	5.4	5.4	5.4	5.3

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*					
Revenues	773	735	702	731	667
Operating Expenses and Dep.	-534	-481	-465	-466	-470
Gross Operating Income	239	253	237	265	197
Cost of Risk	-25	4	-19	-16	-19
Operating Income	214	257	218	249	178
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	10	2	25	1	3
Pre-Tax Income	225	260	243	250	180
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-3	-3	-3	-2	-2
Pre-Tax Income of BANCWEST	221	257	240	248	178
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.4	6.3	6.3	6.3	6.0

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)					
Revenues	762	724	692	721	658
Operating Expenses and Dep.	-526	-474	-457	-459	-463
Gross Operating Income	236	250	234	262	195
Cost of Risk	-25	4	-19	-16	-19
Operating Income	211	255	215	247	175
Non Operating Items	10	2	25	1	3
Pre-Tax Income	221	257	240	248	178
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.4	6.3	6.3	6.3	6.0

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
INSURANCE					
Revenues	456	604	579	562	575
Operating Expenses and Dep.	-309	-302	-278	-276	-301
Gross Operating Income	147	302	301	286	275
Cost of Risk	-1	-4	2	-4	0
Operating Income	146	298	304	282	275
Share of Earnings of Equity-Method Entities	55	40	28	60	42
Other Non Operating Items	-3	-1	0	1	0
Pre-Tax Income	199	337	332	343	316
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.4	7.4	7.3	7.3	7.3

€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT					
Revenues	723	789	739	764	720
Operating Expenses and Dep.	-567	-605	-558	-579	-566
Gross Operating Income	156	184	181	185	154
Cost of Risk	3	-7	-1	-16	-1
Operating Income	159	177	180	169	153
Share of Earnings of Equity-Method Entities	8	11	10	14	8
Other Non Operating Items	0	-3	2	0	3
Pre-Tax Income	167	185	191	183	165
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.1	2.2	2.2	2.2	2.2

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING					
Revenues	2,686	2,612	2,567	3,014	3,313
Operating Expenses and Dep.	-2,258	-1,976	-1,955	-2,051	-2,475
Gross Operating Income	428	636	612	963	838
Cost of Risk	-28	-63	-40	-14	-96
Operating Income	400	574	572	948	742
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	10	2	13	8
Other Non Operating Items	6	-27	-2	20	136
Pre-Tax Income	403	558	573	981	885
Allocated Equity (€bn, year to date)	21.9	21.6	21.6	21.5	20.6
€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
CORPORATE BANKING					
Revenues	929	1,126	877	1,015	988
Operating Expenses and Dep.	-693	-606	-584	-611	-669
Gross Operating Income	236	520	293	404	319
Cost of Risk	-55	-69	-50	55	-73
Operating Income	181	451	243	459	246
Non Operating Items	0	-10	-1	32	139
Pre-Tax Income	181	441	242	491	385
Allocated Equity (€bn, year to date)	12.2	11.4	11.4	11.3	11.0
€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
GLOBAL MARKETS					
Revenues	1,318	1,053	1,245	1,526	1,886
<i>incl. FICC</i>	890	682	766	900	1,159
<i>incl. Equity & Prime Services</i>	428	371	478	626	728
Operating Expenses and Dep.	-1,184	-980	-1,001	-1,073	-1,450
Gross Operating Income	134	73	243	453	436
Cost of Risk	27	4	11	-72	-23
Operating Income	160	77	254	380	413
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-4	6	4	2	6
Other Non Operating Items	6	-12	-2	0	-1
Pre-Tax Income	163	72	256	382	418
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.1	9.5	9.5	9.5	9.0
€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
SECURITIES SERVICES					
Revenues	440	433	444	473	439
Operating Expenses and Dep.	-382	-390	-369	-368	-356
Gross Operating Income	59	43	75	106	83
Cost of Risk	0	3	0	3	0
Operating Income	59	45	75	109	83
Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	59	45	75	109	83
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.7	0.7	0.7	0.7	0.6



€m	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
CORPORATE CENTRE					
Revenues	618	151	198	352	209
Operating Expenses and Dep.	-182	-381	-302	-395	-258
<i>Incl. Restructuring, Transformation and Adaptation Costs</i>	-46	-286	-160	-217	-130
Gross Operating Income	435	-230	-103	-43	-50
Cost of Risk	9	-24	-6	-24	2
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	-100	0	0	0
Operating Income	444	-354	-109	-67	-47
Share of Earnings of Equity-Method Entities	21	5	14	12	15
Other Non Operating Items	10	-622	11	410	76
Pre-Tax Income	475	-970	-84	354	43

**STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2016**

In millions of euros	31/03/2016	31/12/2015
ASSETS		
Cash and amounts due from central banks	147,010	134,547
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	154,215	133,500
Loans and repurchase agreements	169,825	131,783
Instruments designated as at fair value through profit or loss	82,078	83,076
Derivative financial Instruments	363,226	336,624
Derivatives used for hedging purposes	20,425	18,063
Available-for-sale financial assets	261,126	258,933
Loans and receivables due from credit institutions	42,665	43,427
Loans and receivables due from customers	691,620	682,497
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	8,235	4,555
Held-to-maturity financial assets	7,638	7,757
Current and deferred tax assets	7,705	7,865
Accrued income and other assets	121,613	108,018
Equity-method investments	7,207	6,896
Investment property	1,853	1,639
Property, plant and equipment	21,371	21,593
Intangible assets	3,160	3,104
Goodwill	10,049	10,316
TOTAL ASSETS	2,121,021	1,994,193
LIABILITIES		
Due to central banks	5,761	2,385
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	83,830	82,544
Borrowings and repurchase agreements	193,744	156,771
Instruments designated as at fair value through profit or loss	50,590	53,118
Derivative financial Instruments	352,572	325,828
Derivatives used for hedging purposes	22,105	21,068
Due to credit institutions	94,016	84,146
Due to customers	710,173	700,309
Debt securities	167,210	159,447
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	7,940	3,946
Current and deferred tax liabilities	3,375	2,993
Accrued expenses and other liabilities	112,387	88,629
Technical reserves of insurance companies	186,788	185,043
Provisions for contingencies and charges	11,364	11,345
Subordinated debt	16,691	16,544
TOTAL LIABILITIES	2,018,546	1,894,116
CONSOLIDATED EQUITY		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	90,220	82,839
Net income for the period attributable to shareholders	1,814	6,694
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders	92,034	89,533
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	6,515	6,736
Shareholders' equity	98,549	96,269
Retained earnings and net income for the period attributable to minority interests	3,810	3,691
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	116	117
Total minority interests	3,926	3,808
TOTAL CONSOLIDATED EQUITY	102,475	100,077
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	2,121,021	1,994,193



SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE IN UN TRIMESTRE CARATTERIZZATO DA UN CONTESTO DIFFICILE	2
RETAIL BANKING & SERVICES.....	4
DOMESTIC MARKETS.....	4
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES	7
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB).....	10
CORPORATE CENTRE.....	11
STRUTTURA FINANZIARIA	11
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO	13
RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2016	14
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....	15
STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2016.....	24

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 29 marzo 2016 le serie trimestrali dell'esercizio 2015, rettifiche per tenere conto in particolare (i) di un aumento dell'allocazione di capitale nelle diverse linee di business, che avviene ormai sulla base dell'11% degli attivi ponderati, contro il 9% in precedenza, (ii) della fatturazione alle divisioni e alle linee di business del costo della subordinazione delle obbligazioni Additional Tier 1 e delle obbligazioni Tier 2 emesse da Gruppo, dell'evoluzione delle modalità di fatturazione e di remunerazione della liquidità fra il Corporate Centre e le linee di business e di un adattamento delle regole di allocazione dei ricavi e delle spese di gestione dell'attività di Tesoreria in CIB, (iii) dell'allocazione alle divisioni e alle linee di business del contributo al Fondo Unico di Risoluzione, della svalutazione della tasso sistemica francese e dei nuovi contributi ai fondi di garanzia dei depositi di BNL bc e BDEL, che erano stati temporaneamente registrati nei costi operativi del Corporate Centre e (iv) di trasferimenti interni limitati di attività e di risultati. Le serie trimestrali dell'esercizio 2015 sono state rettifiche tenendo conto di tali effetti come se si fossero verificati al 1° gennaio 2015. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2015, in tal modo rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di tali previsioni. Si ricorda in questa sede che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea e che quest'ultima può modificare ogni anno le sue esigenze relative ai ratio normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono

o relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e nelle analisi possono differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

www.invest.bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia